



COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

N° 21 SEDUTA DEL 25 GENNAIO 2013

Presenti	Assenti			
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Giorgio	ORSONI	Sindaco
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sandro	SIMIONATO	V. Sindaco, Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Tiziana	AGOSTINI	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ugo	BERGAMO	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Gianfranco	BETTIN	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Andrea	FERRAZZI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Bruno	FILIPPINI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Francesco	GHETTI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Alessandro	MAGGIONI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ezio	MICELLI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Roberto	PANCIERA	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Antonio	PARUZZOLO	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Carla	REY	“
<hr/>	<hr/>			
13	0			

Presiede la seduta il Sindaco **GIORGIO ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

P.D. 2012/785

N: 21 Approvazione dei criteri per la predisposizione del bando per la mobilità dei cittadini assegnatari degli alloggi di edilizia residenziale pubblica ai sensi degli artt. 15-16-17 della Legge Regionale 2 aprile 1996 n. 10

LA GIUNTA COMUNALE

- Su proposta dell'Assessore al Patrimonio e Casa;
- **Premesso che** la Legge Regionale 02.04.1996, n. 10 recante la "Disciplina per l'assegnazione e la fissazione dei canoni degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica" stabilisce all'art. 15 che ai fini dell'eliminazione delle condizioni di sottoutilizzazione e di sovraffollamento degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, nonché dei disagi abitativi di carattere sociale, i Comuni predispongano un programma biennale di mobilità dell'utenza, da effettuarsi sia attraverso il cambio degli alloggi assegnati, sia mediante l'utilizzo di quelli residui disponibili, ovvero ancora mediante la previsione di un'aliquota di quelli di nuova assegnazione e che il programma della mobilità venga formato sulla base della graduatoria degli assegnatari aspiranti alla mobilità;
- **Atteso che** la medesima norma regionale prevede all'art. 16 che la graduatoria degli assegnatari aspiranti alla mobilità venga formata attraverso la pubblicazione periodica di appositi bandi, da emanarsi a cura dei comuni, ed indica al medesimo articolo le priorità secondo le quali devono essere valutate le domande di mobilità presentate dai cittadini interessati;
- **Ritenuto** di dare indirizzo affinché la Direzione Patrimonio e Casa Settore Inquinato e Politiche della Residenza predisponga il citato bando, in conformità ed a maggiore specificazione dei criteri di priorità indicati all'art. 16 della L.R. 10/1996, prevedendo l'attribuzione dei seguenti punteggi ai cittadini che versino nelle circostanze di seguito indicate:
 - 1) Inidoneità oggettiva dell'alloggio occupato a garantire le normali condizioni di vita e di salute per la presenza nel nucleo familiare al verificarsi delle seguenti condizioni:
 - a) Nucleo familiare in cui sia presente una o più persone di età superiore ai 60 anni e che sia residente in un alloggio:
 - ubicato al 2° piano senza ascensore **p. 2**
 - ubicato al 3° piano o superiori senza ascensore **p. 3**
 - b) Nucleo familiare in cui sia presente una persona affetta da handicap con riduzione permanente della capacità lavorativa pari o superiore al 67%, o di persona affetta da gravi disturbi prevalentemente di natura motoria o di persona affetta da cecità civile assoluta o con un residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi (Legge 328/1970) e che sia residente in un alloggio:
 - ubicato al 2° piano senza ascensore **p. 2**
 - ubicato al 3° piano o superiori senza ascensore **p. 3**
 - c) Nucleo familiare in cui sia presente una persona affetta da handicap di natura motoria o da altra invalidità, debitamente certificati, che impedisca un corretto utilizzo dell'alloggio a causa dell'esistenza nello stesso di barriere architettoniche **p. 4**

Il punteggio di cui ai punti b) e c) non potrà essere cumulato.

2) Sovraffollamento (con riferimento ai parametri previsti dall'art. 9 della L.R. 10/1996) al verificarsi delle seguenti condizioni:

- presenza di una persona in più rispetto allo standard abitativo minimo adeguato **p. 2**
- presenza di due persone e oltre in più rispetto allo standard abitativo minimo adeguato **p. 3**

3) Sottoutilizzo (con riferimento ai parametri previsti dall'art. 9 della L.R. 10/1996) al verificarsi delle seguenti condizioni:

- presenza di due persone in meno rispetto allo standard abitativo minimo adeguato **p. 3**
- presenza di tre o più persone in meno rispetto allo standard abitativo minimo adeguato **p. 5**

4) Esigenze di avvicinamento al luogo di lavoro o di cura e assistenza qualora trattasi di anziani ed handicappati al verificarsi delle seguenti condizioni:

- a) Alloggio sito nel centro storico di Venezia e luogo di cura od assistenza ubicato nella terraferma del Comune di Venezia o viceversa **p. 2;**
- b) Alloggio sito nel centro storico di Venezia e luogo di cura od assistenza ubicato nelle isole del Comune di Venezia o viceversa **p. 2;**
- c) Alloggio sito nelle Isole del Comune di Venezia e luogo di cura od assistenza ubicato nella terraferma del Comune di Venezia o viceversa **p. 2;**
- d) Alloggio sito nel centro storico di Venezia e luogo del posto di lavoro ubicato nella terraferma del Comune di Venezia o viceversa **p. 1;**
- e) Alloggio sito nel centro storico di Venezia e luogo del posto di lavoro ubicato nelle isole del Comune di Venezia o viceversa **p. 1;**
- f) Alloggio sito nelle Isole del Comune di Venezia e luogo del posto di lavoro ubicato nella terraferma del Comune di Venezia o viceversa **p. 1;**

5) Ulteriori situazioni di rilevante gravità al verificarsi delle seguenti condizioni:

- a) Motivi di disagio sociale dipendenti dal rapporto con il vicinato che abbiano dato luogo ad esposti, reclami, denunce all'Autorità di P.S. **p. 2;**
- b) difficoltà nella corresponsione del canone di locazione e delle spese condominiali nel caso in cui la loro incidenza complessiva sia pari o superiore al 15% del reddito annuo imponibile lordo **p. 2;**
- c) Avvicinamento ad un familiare per ricevere cura o assistenza, nei casi di assegnatario o componente del nucleo assegnatario di età superiore a 60 anni o con invalidità debitamente certificati **p. 2;**
- d) Alloggio al piano terra soggetto al fenomeno dell'acqua alta uguale o superiore a cm 80 s.m.m. **p. 3;**
- e) Alloggio al piano terra soggetto al fenomeno dell'acqua alta uguale o superiore a cm 110 s.m.m. **p. 2;**
- f) Alloggio al piano terra soggetto al fenomeno dell'acqua alta uguale o superiore a cm 140 s.m.m. **p. 1;**

Il punteggio di cui ai punti d) e) ed f) non potrà essere cumulato

Ritenuto, inoltre, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15 della citata L.R. 10/1996, di dare indirizzo al Responsabile del Settore Inquinato e Politiche della Residenza di porre in essere tutti gli adempimenti necessari all'approvazione del programma della mobilità dell'utenza assegnataria degli alloggi di edilizia residenziale pubblica siti nel Comune di Venezia nel rispetto della seguente direttiva:

resta differenziata per quanto non compatibile con il bando della mobilità in oggetto, la situazione dei conduttori di alloggi riservati alle forze dell'ordine;

Ritenuto, infine, di disporre che gli indirizzi sopra indicati relativamente ai punteggi da attribuire agli assegnatari con contratto E.R.P. richiedenti il cambio di alloggio di edilizia residenziale pubblica abbiano validità anche per i successivi bandi, salvo emanazione di apposito provvedimento;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore di competenza ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000 e di regolarità contabile

A voti unanimi

D E L I B E R A

Di dare indirizzo al Responsabile del Settore Inquilinato e Politiche della Residenza di approvare il bando per la mobilità dei cittadini assegnatari degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, bando che preveda, in conformità ed a maggiore specificazione dei criteri di priorità indicati all'art. 16 della L.R. 10/1996, l'attribuzione dei seguenti punteggi ai cittadini che versino nelle circostanze di seguito indicate:

1) Inidoneità oggettiva dell'alloggio occupato a garantire le normali condizioni di vita e di salute per la presenza nel nucleo familiare al verificarsi delle seguenti condizioni:

a) Nucleo familiare in cui sia presente una o più persone di età superiore ai 60 anni e che sia residente in un alloggio:

-ubicato al 2° piano senza ascensore **p. 2**

-ubicato al 3° piano o superiori senza ascensore **p. 3**

b) Nucleo familiare in cui sia presente una persona affetta da handicap con riduzione permanente della capacità lavorativa pari o superiore al 67%, o di persona affetta da gravi disturbi prevalentemente di natura motoria o di persona affetta da cecità civile assoluta o con un residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi (Legge 328/1970) e che sia residente in un alloggio:

-ubicato al 2° piano senza ascensore **p. 2**

-ubicato al 3° piano o superiori senza ascensore **p. 3**

c) Nucleo familiare in cui sia presente una persona affetta da handicap di natura motoria o da altra invalidità, debitamente certificati, che impedisca un corretto utilizzo dell'alloggio a causa dell'esistenza nello stesso di barriere architettoniche **p. 4**

Il punteggio di cui ai punti b) e c) non potrà essere cumulato.

2) Sovraffollamento (con riferimento ai parametri previsti dall'art. 9 della L.R. 10/1996) al verificarsi delle seguenti condizioni:

-presenza di una persona in più rispetto allo standard abitativo minimo adeguato **p. 2**

-presenza di due persone e oltre in più rispetto allo standard abitativo minimo adeguato **p. 3**

3) Sottoutilizzo (con riferimento ai parametri previsti dall'art. 9 della L.R. 10/1996) al verificarsi delle seguenti condizioni:

-presenza di due persone in meno rispetto allo standard abitativo minimo adeguato **p. 3**

-presenza di tre o più persone in meno rispetto allo standard abitativo minimo adeguato **p. 5**

4) Esigenze di avvicinamento al luogo di lavoro o di cura e assistenza qualora trattasi di anziani ed handicappati al verificarsi delle seguenti condizioni:

a) Alloggio sito nel centro storico di Venezia e luogo di cura od assistenza ubicato nella terraferma del Comune di Venezia o viceversa **p. 2;**

b) Alloggio sito nel centro storico di Venezia e luogo di cura od assistenza ubicato nelle isole del Comune di Venezia o viceversa **p. 2;**

c) Alloggio sito nelle Isole del Comune di Venezia e luogo di cura od assistenza ubicato nella terraferma del Comune di Venezia o viceversa **p. 2;**

- d) Alloggio sito nel centro storico di Venezia e luogo del posto di lavoro ubicato nella terraferma del Comune di Venezia o viceversa **p. 1**;
- e) Alloggio sito nel centro storico di Venezia e luogo del posto di lavoro ubicato nelle isole del Comune di Venezia o viceversa **p. 1**;
- f) Alloggio sito nelle Isole del Comune di Venezia e luogo del posto di lavoro ubicato nella terraferma del Comune di Venezia o viceversa **p. 1**;

5) Ulteriori situazioni di rilevante gravità al verificarsi delle seguenti condizioni:

- a) Motivi di disagio sociale dipendenti dal rapporto con il vicinato che abbiano dato luogo ad esposti, reclami, denunce all'Autorità di P.S. **p. 2**;
- b) difficoltà nella corresponsione del canone di locazione e delle spese condominiali nel caso in cui la loro incidenza complessiva sia pari o superiore al 15% del reddito annuo imponibile lordo **p. 2**;
- c) Avvicinamento ad un familiare per ricevere cura o assistenza, nei casi di assegnatario o componente del nucleo assegnatario di età superiore a 60 anni o con invalidità debitamente certificati **p. 2**;
- d) Alloggio al piano terra soggetto al fenomeno dell'acqua alta uguale o superiore a cm 80 s.m.m. **p. 3**;
- e) Alloggio al piano terra soggetto al fenomeno dell'acqua alta uguale o superiore a cm 110 s.m.m. **p. 2**;
- f) Alloggio al piano terra soggetto al fenomeno dell'acqua alta uguale o superiore a cm 140 s.m.m. **p. 1**;

Il punteggio di cui ai punti d) e) ed f) non potrà essere cumulato

Di dare indirizzo al Responsabile del Settore Inquilinato e Politiche della Residenza, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15 della citata L.R. 10/1996, di porre in essere tutti gli adempimenti necessari all'approvazione del programma della mobilità dell'utenza assegnataria degli alloggi di edilizia residenziale pubblica siti nel Comune di Venezia nel rispetto della seguente direttiva:

resta differenziata per quanto non compatibile con il bando della mobilità in oggetto, la situazione dei conduttori di alloggi riservati alle forze dell'ordine;

Di disporre che gli indirizzi sopra indicati relativamente ai punteggi da attribuire agli assegnatari con contratto E.R.P. richiedenti il cambio di alloggio di edilizia residenziale pubblica abbiano validità anche per i successivi bandi, salvo emanazione di apposito provvedimento;

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile. ai sensi dell'art. 49 del D.L. vo. 267/2000;

La presente deliberazione non comporta alcun esborso di spesa.

P.D. 2012/785

Presiede la seduta il Sindaco **GIORGIO ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il 05 FEB. 2013
per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.
L'incaricato

per copia conforme all'originale
IL SEGRETARIO GENERALE

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL _____

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione _____

Venezia, _____

IL SEGRETARIO GENERALE